

Da questa sera Proietti su Raidue
Tutti da Gigi al Club 92



Al «Club 92», da stasera alle 20,30 su Raidue, c'è anche la sala riservata agli sposi...

ROMA. L'inaugurazione del locale era fissata per le undici e trenta del mattino, un'ora insolita per un night. Il gestore se ne stava naso all'aria, ripetendo sottovoce «Me piace, lo ricevo, mentre i tecnici facevano le ultime prove»...

no state soprannominate le «Perestrojke», e poi «Senti senti», che aveva sentito dire che si brindava e si mangiava e s'era portato il cestino, e gli sposi, l'onorevole con la sua signora, le soubrette...

pro lo, ce faccio un locale vero. «Qui mi posso anche divertire - continua - se non fosse che la diretta, con tutte le cose che si muovono, che si possono inceppare, preoccupa un po'. Ma serve anche a misurare la «temperatura» del pubblico e a fare i giochi al telefono con Magalli. Una volta, veramente, tutti gli spettacoli in tv si facevano così: ma duravano un'ora sola».

Da venerdì prossimo, poi, su Raidue sarà lui il protagonista assoluto, perché al termine di Club 92 andrà in onda il suo serial Villa Azzurra (che per tutto il periodo delle feste sarà addirittura quotidiano) in attesa di uno sceneggiato e di un film (che verrà realizzato negli Usa) con la sua regia.

NOVITA
RAIUNO ore 14.30
Raiuno ora più sana e più bella
E il Gigante tornò a Eolonia

ROMA. Otto anni di fedele servizio su Raidue. E ora Rossana Lambertucci è passata a Raiuno; si è trasferita armi e bagagli, insieme al suo programma Più sani e più belli, conquistando uno spazio di tutto riguardo: il sabato dalle 18.10 alle 19.25. A quanto ha detto la signora Lambertucci nel corso della conferenza stampa organizzata in un hotel di Roma, la migliore collocazione oraria è stato il motivo che l'ha spinto a fare il salto di rete.

BOLGNA. Oggi alle 14.30 per i programmi del Dipartimento scuola educazione verrà trasmesso su Raiuno il film di Loris Mazzetti Gli occhi del Gigante. 129 settembre scorso, dopo due anni di assenza e di cure, il Nettuno, ovvero il simbolo di Bologna, tornava a campeggiare sulle acque della fontana di Tommaso Laureti.

La nona edizione di Più sani e più belli debutta domani, per la prima volta in diretta, con la stessa formula di sempre: rubriche varie di alimentazione, salute, estetica e la presenza in studio di esperti che rispondono direttamente alle chiamate del pubblico, che può usufruire della linea telefonica (0769-79336) impiantata appositamente.

La telecamera indaga sul colosso bronzo di Giambologna, prima ripreso e poi miracolosamente riportato a nuova vita, e poi entra nei meandri del suo male come un mistero che si svela definitivamente. I due restauratori, Giovanni Moggi (la scultura) e Ottorino Nonfarmale (la fontana marmorea), raccontano le operazioni del lento e accurato lavoro di recupero.

Due nuove rubriche, da metà gennaio un'edizione alle 14,30 e più spazio riservato a donne e ragazzi

Candeline e polemiche per la festa del Tg3

Festa di compleanno per il Tg3, che in 11 anni è diventato adulto. Le polemiche non mancano, infuriano più che mai, ma sembrano far bene al Tg diretto da Alessandro Curzi. «Qualcuno voleva che restassimo al 2-3, massimo 5% dell'ascolto, invece abbiamo raggiunto il 22%». Intanto nascono nuove iniziative, con più spazio per le donne. E da metà gennaio una edizione del Tg3 anche alle 14.30.

più parti arriva alla testata a tener banco. «La discussione vera è tra informazione «ufficiale» o no: le notizie si possono dare bene, non dare, nascondere o proporre solo il giorno dopo, in modo ufficiale. Noi non facciamo il giornale del giorno dopo - e l'urgenza delle notizie non permette né mediocrità né censure».

in cui abbiamo portato le telecamere nella redazione del «Manifesto» e della «Stampa», era un confronto fra due posizioni diverse, come l'altra sera, quando Andrea Barbato nella Carolina illustrata ha proposto un incontro tra Morillano e Dell'Ugo. Del resto proprio Curzi ci ha telefonato qualche giorno fa, a dire che noi non abbiamo mai attaccato».

chiaramente che l'obiettivo massimo era il cinque. I dati di questi giorni non scendono sotto il 22 per cento: siamo diventati un'altra cosa, lo volevo fare un giornale «vero», sia pure con la mia concezione del mondo e della cultura, ma anche avere intorno persone che la pensassero in modo diverso: l'abbiamo messo in piedi la redazione più difficile della Rai, ma abbiamo anche conquistato molti «clienti». Ai «minutaggi» da dare ai politici, io non credo: si possono dare due ore a Occhetto e fargli un pessimo servizio o, viceversa, con soli 50 secondi. Siamo stati rimproverati perché abbiamo fatto la diretta del dibattito

al Senato, con i discorsi di Spadolini e di Andreotti: erano discorsi pubblici e la gente ha valutato... E adesso Tg3 fa di più: da metà gennaio un «numero verde», quelli a cui chiamare con un solo scatto o un solo gettone da tutta Italia, mette il giornale in diretto contatto con il pubblico. E delle telefonate redate conto nelle sue trasmissioni. Che si moltiplicano. Accanto a Samarcarda, a Speciale sul tre, alla neonata On Off dedicata ai fatti e alle cose della cultura, arrivano anche tre nuovi appuntamenti.

zione al mondo delle donne, al quale si affiancherà (da metà gennaio) un appuntamento quotidiano, un Tg delle 14,30 la cui redazione viene affidata alla sensibilità delle giornaliste, che racconteranno le notizie del giorno soffermandosi anche su quella che è stata battezzata da notizia che non c'è: le iniziative, soprattutto femminili, di cui i media sembrano non accorgersi. Nuovi spazi saranno poi dedicati ai ragazzi, con un Tg su misura, mentre Domenica sul tre rivolgerà la sua attenzione ai diritti della gente, informando sul mondo del volontariato e delle associazioni, che lavorano al di fuori delle strutture ufficiali.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Molte polemiche nascono perché noi apriamo il Tg alle 19: siamo i primi a dare le notizie. Non è un problema di pluralismo, sono le notizie stesse, dell'ultima ora, che spesso diventano scomode. E Alessandro Curzi che parla in

occasione del compleanno del Tg3, il cui primo numero andò in onda il 15 dicembre di undici anni fa. Direttore e redazione hanno fatto un bilancio e presentato le nuove iniziative editoriali, ma è stato ancora una volta l'attacco che da

«Noi non abbiamo mai polemizzato con Cosiga - ha spiegato Curzi - perché pensiamo che un servizio pubblico come la Rai non possa in alcun modo polemizzare con il Presidente della Repubblica. Invece ci sono state interpellanze, interrogazioni parlamentari, per la trasmissione di Samarcarda

Table with 6 columns: RAIUNO, RAIDUE, RAI TRE, TELE 7, OTC TELEMONTECARO, SCEGLI IL TUO FILM. Each column contains a list of TV programs with their start times and brief descriptions.